Divisione Servizi Educativi 2019 00210/007
Area Educativa
Servizio Educativo 0-6 anni, Nidi e Scuole dell'Infanzia
GC
0

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

22 gennaio 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Sergio ROLANDO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi gli Assessori Marco GIUSTA - Paola PISANO – Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE. LINEE DI INDIRIZZO PER IL CONVENZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI A TITOLARITA' NON COMUNALE.

Proposta della Sindaca Appendino.

In relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a 6 anni, il 4 giugno 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione n. 28 (mecc. 2018 01189/002) che impegna la Giunta Comunale a:

1) prevedere forme di convenzionamento per le sezioni primavera funzionanti in città;
2) dare piena attuazione al Regolamento Comunale n. 340 per quanto riguarda il coordinamento dei servizi pubblici e privati e il relativo convenzionamento, rilanciando il ruolo di coordinamento e di governance della città sui servizi del territorio;
3) utilizzare il finanziamento per l'anno 2018 dei fondi relativi al Decreto Legislativo 65/2017 secondo le indicazioni e i criteri definiti a livello di governo centrale e regionale per il servizio educativo integrato della Città.

In attuazione dell'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 65/2017, l'11 dicembre 2017 il Consiglio dei Ministri ha adottato il Piano d'azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione che definisce gli interventi e la destinazione delle risorse finanziarie del Fondo nazionale istituito con il decreto legislativo citato.

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 45-7618 del 28 settembre 2018, ha approvato l'atto d'indirizzo per la programmazione degli interventi previsti dal Piano, stabilendo che gli stessi siano rivolti unicamente ai servizi educativi per l'infanzia (0/2 anni) e che le risorse assegnate ai Comuni nell'anno 2018 possano essere usate per:

1. i costi di gestione dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità comunale (costi del personale, utenze, approvvigionamenti di beni materiali, manutenzione ordinaria, ecc…)
2. i costi di gestione dei servizi in convenzione (costi del personale, utenze, approvvigionamenti di beni materiali, manutenzione ordinaria, ecc…);
3. ridurre le tariffe praticate per i servizi a titolarità comunale e contribuire alla riduzione delle tariffe praticate dai servizi in convenzione;
4. i costi per gli interventi per favorire l'accesso nei servizi educativi in titolarità comunale, o in convenzione, dei bambini e delle bambine con disabilità (costi di parte corrente, ma anche strutturale);
5. i costi per la gestione e il potenziamento delle sezioni primavera.

Con determinazioni dirigenziali 1342 del 26 novembre 2018 e 1479 del 14 dicembre 2018 la Regione Piemonte ha approvato il riparto delle risorse regionali e simulato il riparto delle risorse ministeriali a favore dei Comuni: alla Città di Torino è stato assegnato un contributo di Euro 1.079.710,74 da parte della Regione e quantificato in Euro 5.397.349,34 quello statale, per complessivi Euro 6.477.060,09.

Come sopra specificato, i contributi possono essere utilizzati per i servizi a titolarità comunale e per quelli a diversa titolarità, a condizione che siano convenzionati con il Comune. In attesa che con l'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 venga definita l'entità

delle risorse da destinare a tali servizi, si ritiene opportuno definire le linee di indirizzo per il convenzionamento, per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21.

Il “Regolamento comunale per il coordinamento, la vigilanza ed il convenzionamento dei servizi socio-educativi” n. 340, all’articolo 21 prevede che il Comune possa stipulare apposite convenzioni con i titolari di nidi e micro-nidi privati o aziendali presenti sul proprio territorio, da individuare con una procedura di pubblica selezione, per la riserva di posti da assegnare a bambini e bambine presenti nelle graduatorie comunali. Stabilisce, inoltre, che possano essere convenzionati i nidi e micro-nidi che siano in possesso dell’autorizzazione al funzionamento da almeno un anno e assicurino il rispetto dei seguenti ulteriori requisiti:

a) elaborazione e attuazione di un progetto pedagogico secondo il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità, con risorse adeguate e coerenza tra finalità, obiettivi educativi e aspetti organizzativi;
b) presenza di un coordinatore pedagogico, con specifica formazione e esperienza nell'ambito di servizi per l'infanzia, per un tempo adeguato a svolgere efficacemente la funzione di coordinamento;
c) organizzazione e gestione del personale in modo da garantire la continuità educativa, un monte ore adeguato per la partecipazione alla progettazione educativa, alla formazione, all'aggiornamento, allo scambio di esperienze e all'interazione con altri servizi per la prima infanzia pubblici e privati;
d) iniziative di collaborazione e di coordinamento con i servizi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale;
e) partecipazione delle famiglie per il coinvolgimento nella programmazione e realizzazione delle attività;
f) strumenti di valutazione del servizio per verificare il raggiungimento degli standard qualitativi previsti e eventualmente ridefinire il progetto pedagogico, l'organizzazione e le modalità gestionali.

Si ritiene di individuare i nidi e micro-nidi da convenzionare attraverso una procedura di selezione che preveda, come prima fase, l’accreditamento, sulla base dei requisiti sopra indicati e dell’impegno dei titolari a partecipare al coordinamento tra i servizi privati e pubblici, per perseguire la qualità, la coerenza e l’integrazione del sistema educativo cittadino, secondo quanto previsto dall’articolo 4 del Regolamento Comunale n. 340. Successivamente, al momento della presentazione delle domande d’iscrizione per i nidi d’infanzia comunali, i genitori potranno indicare tra le preferenze anche i servizi accreditati.

Le convenzioni saranno stipulate con i titolari dei servizi accreditati che saranno scelti dalle famiglie e il numero di posti da riservare in ciascun servizio sarà determinato considerando quanti ne vengono messi a disposizione dai titolari, la capacità ricettiva delle strutture, il rapporto tra domanda e offerta a livello territoriale e il numero di domande, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio della Città.

Indicativamente, metà dei posti riservati nei nidi d’infanzia e nei micro-nidi accreditati

saranno destinati, nell'anno scolastico 2019/20, ai bambini e alle bambine da 1 a 2 anni di età e metà a quelli da 2 a 3 anni. Nell'anno scolastico 2020/21 sarà riservato il numero di posti necessario per la prosecuzione della frequenza dei bambini e delle bambine inseriti l'anno scolastico precedente.

Per quanto riguarda il convenzionamento delle sezioni primavera, si ritiene di procedere con una specifica procedura di selezione pubblica, uguale ma distinta rispetto a quella prevista per i nidi e micro-nidi, a cui possano partecipare i servizi in possesso dell'autorizzazione al funzionamento al 31 dicembre 2018. Nella prima fase è quindi previsto l'accreditamento, sulla base degli stessi requisiti sopra indicati.

Ai titolari delle sezioni primavera accreditate sarà erogato un contributo per i costi di gestione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio della Città, per contribuire alla riduzione delle tariffe a carico delle famiglie. A partire dall'anno scolastico 2020/21 l'accesso delle bambine e dei bambini alle sezioni primavera accreditate avverrà attraverso graduatorie comunali.

Così come previsto dal Regolamento Comunale n. 340 per i nidi d'infanzia e i micro-nidi, si ritiene di demandare al competente dirigente della Divisione Servizi Educativi anche l'approvazione dello schema di convenzione da stipulare con i titolari delle sezioni primavera. Considerato che tutte le sezioni primavera autorizzate sul territorio cittadino sono integrate a scuole dell'infanzia, si ritiene opportuno fare riferimento allo schema di convenzione approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 19 dicembre 2017 (mecc. 2017 05982/007), conforme allo schema di convenzione-tipo, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.32-8907 del 4 giugno 2008, per il convenzionamento delle scuole dell'infanzia.

Sia per i nidi d'infanzia che per i micro-nidi e le sezioni primavera, l'accreditamento avrà la durata di 4 anni, fatto salvo il mantenimento dei requisiti richiesti. Inoltre, potranno partecipare alle procedure per l'accreditamento anche i titolari di servizi che non intendano mettere a disposizione posti da riservare alla Città, ma siano interessati a partecipare al coordinamento tra i servizi privati e pubblici per la prima infanzia per perseguire la qualità, la coerenza e l'integrazione del sistema educativo cittadino, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento Comunale n. 340.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare le linee di indirizzo indicate nella narrativa, che qui si richiama integralmente, per dare attuazione alla mozione del Consiglio Comunale n. 28 del 4 giugno 2018, al fine di accreditare i servizi educativi a titolarità non comunale per 4 anni e convenzionarli per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21;
2) di dare atto che con l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 verrà definita l'entità delle risorse da destinare al convenzionamento;
3) di demandare l'applicazione delle suddette linee d'indirizzo e dei relativi impegni di spesa ai competenti dirigenti della Divisione Servizi Educativi;
4) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 1**);
5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

Il Direttore
Giuseppe Nota

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica

Il Dirigente dell'Area
Enrico Bayma

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 3 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28 gennaio 2019 all'11 febbraio 2019;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 7 febbraio 2019.